

La trattativa va avanti

Si è svolto nella giornata di ieri l'incontro con la delegazione trattante di parte pubblica per il rinnovo del contratto del comparto unico, biennio 08-09.

È bene chiarire che il rinnovo in questione presenta un problema serio di cui informiamo tutti i colleghi. Viene posta da parte dei datori di lavoro, nella specie l'ANCI, la pregiudiziale della soluzione in sede contrattuale di una questione relativa all'inquadramento di parte del personale della Polizia Locale che ha dato luogo ad un corposo contenzioso e che ora si vorrebbe risolvere ponendo i costi a carico delle risorse contrattuali.

Al riguardo, abbiamo rappresentato alla delegazione pubblica l'**iniquità** di una proposta che faccia ricadere su tutti i dipendenti il costo delle cause che riguarda singoli ricorrenti. Abbiamo comunque dato disponibilità a trovare una soluzione che non pesi sui lavoratori estranei al contenzioso, potendo comprendere la necessità di una chiusura extragiudiziale delle vertenze che non faccia più gravare sui bilanci dei Comuni, e perciò sui cittadini, la spesa necessaria per le cause che i Comuni stanno perdendo.

Nonostante tutto, abbiamo voluto restare al tavolo delle trattative e **preteso** che il negoziato andasse avanti nel rispetto delle vigenti regole contrattuali che prevedono un incremento della massa salariale del 3,2%.

Interrompere la negoziazione significa che ciascuna delle due parti, datoriale e sindacale, va per conto proprio, e dunque si allontana una soluzione di mediazione tra le due posizioni, condizione imprescindibile per firmare il contratto.

Vogliamo il Contratto

Quanto allo stato di agitazione, ricordiamo ai lavoratori che la CISL lo ha già promosso, assieme agli altri Sindacati, e non è mai stato sospeso. Già in quella sede la CISL, assieme agli altri Sindacati, ha espresso davanti al Prefetto di Trieste la propria richiesta di un incremento a copertura del tasso di inflazione secondo le regole dell'Accordo del 1993 firmato con il Governo.

In questo momento non c'è bisogno di ripromuovere uno stato di agitazione già in essere. In questo momento c'è bisogno di continuare la trattativa facendo proposte che possano portare le due parti alla firma.

In questo ci siamo impegnati ieri al tavolo e in questo chiediamo la collaborazione di tutti i Sindacati.

